



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DIRIGENTI SCOLASTICI
SEZIONE REGIONALE DEL PIEMONTE

Sede: Istituto Comprensivo "P. Gemelli"
corso Lombardia, 98 – 10151 Torino

Tel. 011/731758 - Fax 011/7393668

E-mail: info@andispiemonte.it –

Sito web: www.andispiemonte.it

Sintesi dell'incontro del 26.5.09 tra il dott. Iennaco ed il Direttivo ANDIS.

Si è svolto martedì 26 maggio l'incontro fra il Direttivo ANDIS Piemonte e il Dirigente dell'USP Dott. Iennaco richiesto dal Presidente regionale Nicola Puttilli a seguito dell'assemblea dello scorso 12/05/09; nel corso della riunione, svoltasi presso l'USP di Torino, sono stati affrontati i seguenti argomenti : organici, sicurezza , situazione finanziaria delle scuole.

Organici: ha introdotto il Presidente regionale Nicola Puttilli esprimendo le preoccupazioni emerse in sede di assemblea in relazione ai tagli degli organici e, per quanto concerne la scuola primaria, alla distribuzione, già conosciuta, degli stessi, che determina situazioni di ampio squilibrio fra scuola e scuola. In particolare risultano fortemente penalizzate le scuole che, nel corso degli anni, hanno costruito "modularità lunghe" per rispondere alle esigenze delle famiglie in assenza di tempo pieno. In alcune di tali situazioni non sarà possibile mantenere gli attuali orari neppure azzerando, o quasi, le compresenze, mentre in altre situazioni, i cosiddetti "tempi pieni storici" in particolare, non solo non c'è riduzione del tempo scuola, ma neppure delle compresenze. Sarebbe inoltre opportuno considerare le contemporaneità sulla lingua inglese, che possono creare, in modo del tutto casuale, altri elementi di forte sperequazione. Pare quindi ragionevole apportare qualche significativo correttivo a tale situazione. La collega Giovanna Cumino si sofferma sulla situazione del tempo prolungato della scuola media la cui distribuzione dovrebbe essere aggiornata alle nuove, reali esigenze.

Il dott. Iennaco ha fatto presente che è ancora presto per parlare della situazione degli organici delle scuole secondarie sia di 1° che di 2° grado, mentre è ormai abbastanza definito l'organico di diritto delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie; ma per quanto riguarda l'organico di fatto occorre attendere che siano definiti gli organici delle scuole secondarie per poter procedere alla distribuzione dei posti tra i diversi ordini di scuola. In organico di fatto vi sarà sicuramente un plafond aggiuntivo, ma non è detto che esso riesca a soddisfare le numerose richieste (posti Polis per i CTP, posti di scuola dell'infanzia istituiti lo scorso anno in O.F. e posti per nuove sezioni, laboratori di italiano per stranieri, posti di strumento musicale, ecc...). I posti vengono calcolati automaticamente dal sistema informatico, ma le esigenze non sono le stesse per le diverse province della Regione (alcune hanno maggiormente bisogno di prolungare il tempo scuola, altre di sdoppiare le pluriclassi troppo numerose, e così via).

A Torino nella scuola secondaria di 1° grado si è riuscito a mantenere il tempo prolungato ma non a incrementarlo, mentre nella scuola primaria si hanno medie orarie settimanali per classe che variano dalle 29 alla 45 ore: tale sperequazione è dovuta al mantenimento (previsto dalle norme) delle 40 ore più le compresenze nelle istituzioni scolastiche interamente a tempo pieno e al calcolo dei posti effettuato invece su un orario di 27 ore settimanali per le future prime e a 30 ore sulle altre classi non a tempo pieno.

L'ANDIS ha richiesto di trovare soluzioni che consentano di riequilibrare almeno in parte la situazione ed il dott. Iennaco ha invitato a formularle in tempo utile, assicurando che verranno prese in considerazione.

Sicurezza: per l'ANDIS Sergio Arduino ha chiesto un avvio sollecito dei corsi sulla sicurezza per i Dirigenti scolastici quali datori di lavoro, un maggior utilizzo del tavolo di lavoro interistituzionale per coordinare le modalità degli interventi dei vari enti e la sollecitazione da parte dell'USR agli Enti Locali, affinché provvedano a rilasciare ai Dirigenti scolastici le certificazioni sugli edifici scolastici anche in vista del monitoraggio previsto dalla recente intesa, che chiama in causa i RSPP delle scuole, i quali però non si assumerebbero certamente la responsabilità di sottoscrivere dichiarazioni che non siano supportate da documentazioni presenti agli atti.

Il dott. Iennaco ha fatto notare che i corsi di formazione e il tavolo interistituzionale sono di competenza dell'USR e non dell'USP ed occorrerebbe quindi una delega del Direttore Regionale ed ha assicurato un impegno congiunto tra USP e USR per quanto riguarda l'intervento nei confronti degli enti locali, al fine di sensibilizzarli al rilascio delle documentazioni relative agli edifici.

Situazione finanziaria delle scuole: il Presidente regionale Puttilli si è soffermato sulla difficile situazione finanziaria delle scuole ed in particolare sulla carenza dei fondi per la retribuzione dei supplenti, ormai venuti meno o in via di esaurimento in molte scuole, sui crediti arretrati nei confronti del MIUR, sul pagamento delle visite fiscali e sui fondi per il funzionamento per il corrente anno finanziario, ancora non assegnati.

Il dott. Iennaco ha reso noto che difficilmente verranno dati i fondi relativi al 2006/07 e antecedenti, che per la questione delle visite fiscali (che peraltro non riguarda solo le scuole, ma tutte le amministrazioni pubbliche, compreso lo stesso USP) si è in attesa che essa venga definita nel quadro di un accordo interministeriale e che per quanto riguarda i fondi per il funzionamento e per le supplenze occorre attendere che il MIUR li abbia reperiti. Al momento non si hanno notizie certe nel merito.

(Sintesi a cura di Bruno Piovano)